

tol vento in poppa si diede alla fuga, riuscendogli così di liberarsi, e giugnere felicemente nel Porto di Genova. Essendosi dunque ancorata alla spiaggia per fare la contumacia, arrivarono due Corsari Francesi, i quali veduta la Nave Olandese, pensarono di predarla furtivamente: infatti di notte tempo tagliatele le gomene già la conducevano via; ma avvistosi il Capitano del tradimento, chiese aiuto alla Fortezza, la quale co'soliti mezzi, e collo spedir dietro a' Corsari, li obbligò a ritornare, ritenendoli al presente ben guardati fino a nuovo ordine; dicendosi, che il Doge abbia spedito alla Convenzione a far noto l'insulto de' Pirati, ed a sentire quello che verrà disposto. Si è pure avuta notizia esser giunta una Nave mercantile Inglese, la quale aveva sofferta per 48. ore la caccia di un Corsaro Francese, da cui a gran fatica si era potuto liberare.

DA TORINO 16. Marzo.

L'improvvisa partenza del Generale Devins da questa Capitale ci fa supporre, che quanto prima debbasi aprire la campagna. Sonosi ne' passati giorni dati gli ordini più pressanti per la partenza di ogni sorta di munizioni per Cuneo, e si è spedito un rinforzo di 20. mila soldati verso Saorgio. Si è inteso da Nizza, che in quel porto vi si fanno allestire 10. batterie cannoniere, per vendicare, come dicono i Francesi, l'oltraggio ricevuto dagli Onegliesi, i quali hanno loro predata un legno corriere, che andava in Francia. Le nostre armate si vanno aumentando tuttodì in una maniera sorprendente; per cui discorresi, che all'aprimiento della campagna possano oltrepassare le truppe, che le formeranno, comprese le milizie, il numero di oltre 120. mila uomini.

Nella scorsa settimana entrarono in Alessandria 3. mila Tedeschi: le nostre milizie vanno a farsi complete: le truppe marciano alla volta di Cuneo, e Sospello. Il Re nostro Sovrano si porterà in breve a visitare in persona la Fortezza di Alessandria, e quindi le altre ancora, e tutti dimostrano il maggior coraggio per abbattere il nemico.

P. S. In questo punto dicesi per cosa certa, che i nostri abbiano recuperati i due importanti luoghi di Castiglione, e della Scarena.

DA VENEZIA 27. Marzo.

Fattosi il calcolo de' nati, e morti in

questa Capitale nel corso del prossimo passato anno 1792. si trova, che sono nati maschi 2506. femmine 2361. Sono poi morti maschi 2922. femmine 2712. Così rilevasi, che in pieno il numero de' nati è stato di 4867. e quello de' morti di 5634. Nell'anno antecedente i nati erano stati 5010. e i morti 5121.

Nella pubblica Estrazione di questo Lotto dei 23. corrente sono usciti i Numeri 52. 63. 13. 45. 24.

P O L O N I A

DA VARSAVIA 28. Febbrajo.

La Confederazione ha dat'ordine ai Ministri, che con una espressa Nota significhino al Re d'Inghilterra la riconoscenza sua pel grato officio, che S. M. Britannica le ha fatto giungere per mezzo del suo Ministro, il quale ha dichiarato, che dispiacendo a S. M. la situazione della Polonia, e desiderando di vederla tranquilla, interporrà la sua mediazione per assicurare efficacemente la sorte della Repubblica, e l'integrità de' suoi dominj. In questa Nota la Confederazione aggiunge, che malgrado il suo amor per la pace, essa unirà le sue forze a quelle delle Potenze Coalizzate per mantenere i principj, che servono di base ad ogni saggio governo.

G E R M A N I A

DA AMBURGO 7. Marzo.

Secondo le ultime lettere di Polonia i Prussiani non sono che poche leghe distanti da Varsavia; e dicono, che le frontiere del loro Stato saranno estese fin là. Mollendorf ha il quartiere a Lowitz, e Schwerin a Peterkau. Raumer occupa con 2. Reggimenti Danzica.

DA SPA 6. Marzo.

I Francesi hanno abbandonata precipitosamente questa Città. Tutte le loro truppe, ch' erano qui, e nel Principato di Stablò, sono partite nella notte de' 3. venendo ai 4. dell'andante, con armi, e bagaglio.

DA FRANCFORT 10. Marzo.

I Francesi mandano tutti i loro magazini da Worms, e Spira a Landau; e spediscono ogni giorno da Magonza carri coperti in Francia; il che fa credere, che sieno per lasciar presto questi contorni. Ai 14. del corrente il Generale Wurmser passerà il Reno presso Manheim; ed alcuni reggimenti Prussiani l'hanno già transitato presso S. Gotardo, ed ora marciano verso Hundsruk.